

PROVINCIA DI CREMONA

Un manuale apripista a bandi ecosostenibili

Un manuale di 300 pagine, sintesi di più di un anno e mezzo di lavori, studi legislativi e incontri con il mondo imprenditoriale. È questo uno dei risultati concreti del progetto «Gppnet, la rete degli appalti verdi» portato avanti dalla Provincia di Cremona insieme ad altri tredici Comuni del suo territorio.

Cofinanziato dalla Commissione europea, attraverso il programma Life Ambiente 2001, per un importo di 398mila euro il progetto «mira a facilitare l'introduzione di requisiti ambientali nei bandi di gara con i quali gli enti locali si riforniscono di beni e servizi». Un obiettivo da raggiungere, spiega Mara Pesaro, dirigente del settore ambiente della Provincia di Cremona, «senza ledere i principi di libera concorrenza, di trasparenza e pari opportunità tra le imprese riconosciuti dalla normativa europea e nazionale».

Da qui l'esigenza di un manuale pratico che aiuti le amministrazioni locali nella loro politica di acquisti verdi e che non si limiti a puro esercizio teorico. «La Provincia di Cremona - continua la Pesaro - ha già pubblicato un bando con i requisiti ecologici per il servizio di pulizia degli uffici». Un primo passo al quale seguiranno altri tredici bandi, uno per ogni Comune che ha partecipato al progetto. «L'obiettivo è quello di costituire un distretto verde dove le imprese saranno incentivate ad attuare una riconversione verso produzioni ecocompatibili per soddisfare le richieste degli enti locali».

L'esperienza cremonese ha già varcato i confini provinciali. Il manuale è stato richiesto da oltre 250 enti tra cui anche amministrazioni straniere inglesi, svedesi e spagnole.

Ma il progetto Gppnet è solo la punta di un iceberg. La Provincia di Cremona ha iniziato una politica di green public procurement fin dal '98. Convertito ormai a verde gli acquisti di carta e detersivi, l'ente sta sperimentando l'uso di materiali ecologici e riciclati anche nella manutenzione delle strade. Per quanto riguarda, invece, gli edifici scolastici è in cantiere l'utilizzo di tetti fotovoltaici. «I bandi di gara ecologici - assicura la Pesaro - continueranno ad aumentare e non ci limiteremo a rispettare i vincoli del decreto 203».



Mara Pesaro, dirigente settore ambiente